



Direzione Regionale del Veneto

*Settore Gestione Risorse
Ufficio Risorse Materiali*

Procedura negoziata tramite mercato elettronico, ai sensi degli artt. 36 e 58 del D.lgs. n. 50 del 18/04/2016, finalizzata alla ricerca di un soggetto economico per la fornitura ed installazione di n. 4 armadi compattabili, di cui 1 (uno) presso la sede di Vittorio Veneto e 3 (tre) presso la sede di Treviso, via Monterumici.

CAPITOLATO SPECIALE

Art. 1 – ENTE APPALTANTE

Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale del Veneto – Ufficio Risorse Materiali – Via De Marchi,16 – 30175 MARGHERA (VE) – Tel. 041/2904220 – indirizzo di posta elettronica: dr.veneto.rm@agenziaentrate.it PEC: dr.veneto.gtpec@pce.agenziaentrate.it

Art. 2 – OGGETTO DEL CAPITOLATO

Il presente capitolato disciplina la Richiesta d’Offerta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, per la ricerca di un soggetto economico per la fornitura ed installazione di n. 4 armadi compattabili, di cui 1 (uno) presso la sede di Vittorio Veneto e 3 (tre) presso la sede di Treviso, via Monterumici.

Oggetto dell'appalto è la fornitura, montaggio e posa in opera di n. 4 (QUATTRO) sistemi di archiviazione ad armadi mobili compattabili con movimentazione a volantino.

Art. 2.1 – CARATTERISTICHE TECNICO-PRESTAZIONALI DELL’IMPIANTO CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE

Le basi devono essere costituite da un telaio formato da una serie di elementi profilati in lamiera d’acciaio zincata ed imbullonati tra loro. Su tale base devono essere fissati gli alberi di supporto e di trascinamento delle ruote di scorrimento, il gruppo di movimentazione e la scaffalatura.

L’albero di trasmissione deve essere supportato da una coppia di cuscinetti a sfera stagni ampiamente dimensionati, in corrispondenza di ogni ruota motrice e da un ulteriore cuscinetto posto lateralmente al pignone di trasmissione del moto.

Le ruote di scorrimento devono essere in acciaio al carbonio, due per ogni rotaia e devono essere sostenute da una coppia di cuscinetti a sfera sigillati auto-lubrificanti.

Le guide di scorrimento devono essere costituite da profilati in acciaio saldamente fissati a terra per mezzo di opportuni tasselli ad espansione.

Il numero di binari adottato per ogni impianto deve essere tale da assicurare un carico massimo su ogni singola ruota non superiore a kg 400.

Non sono ammessi sistemi con dispositivi di traino con catene a terra, per evitare intrusioni anche accidentali di elementi esterni sul dispositivo di traino.

Il dispositivo antiribaltamento deve essere costituito da una coppia di cuscinetti a sfera sigillati auto-lubrificanti, posizionati sulla parte inferiore della slitta porta-ruota situata sul lato esterno destro e sinistro di ogni base mobile.

Tali cuscinetti, scorrendo all’interno di un profilato a “C” posizionato sul lato di ogni guida esterna, devono garantire l’effetto anti-ribaltamento e l’allineamento delle ruote sulle guide.

Le fiancate o i montanti devono essere realizzate in lamiera opportunamente sagomata e devono essere dotate di fori per l’inserimento dei ganci di sostegno dei piani.

I ripiani devono essere realizzati in lamiera di acciaio lucida di prima scelta devono avere tre ordini per ogni lato onde conferire maggiore robustezza, la terza piega oltre ad irrobustire la struttura deve rendere il piano conforme al D.Lgs. 81/2008 sulla sicurezza nel posto di lavoro. Tutti i ripiani devono essere saldati ai quattro angoli. I ripiani devono essere totalmente indipendenti tra di loro per permettere il posizionamento sfasato sia per ogni singolo fronte che per ogni singola campata.

Le porte scorrevoli devono essere realizzate in lamiera stampata e devono essere dotate di serratura tipo Yale e di cuscinetti rivestiti in nylon che ne assicurino uno scorrimento fluido e silenzioso.

La pedana deve essere realizzata in truciolare bilaminato di spessore adeguato (minimo mm 24), calpestabile e ad alta resistenza e deve essere completa di scivoli laterali sagomati in lamiera zincata per raccordare la stessa al pavimento e permettere quindi di accedere agevolmente all'impianto con carrelli portapratiche.

La traslazione delle unità mobili deve avvenire tramite la rotazione di un volantino, posto sul fronte di ogni singola unità mobile.

Il gruppo di movimentazione deve essere esterno alla scaffalatura ed è integrato in un apposito carter asportabile che ne deve consentire di eseguire con facilità eventuali regolazioni ed operazioni di manutenzione.

Il volantino deve essere realizzato in tecnopolimero speciale ad alta resistenza, con almeno 3 pomelli di impugnatura, colore nero e deve essere resistente a solventi, oli, grassi ed altri agenti chimici. Il volantino deve essere dotato di un elemento di sicurezza con sistema integrato di bloccaggio a pressione che, quando azionato, deve impedire la rotazione del volantino stesso e quindi la movimentazione dell'impianto. Inoltre il volantino posto nell'armadio mobile finale deve essere dotato di un elemento di bloccaggio con chiave che, oltre ad impedire, quando azionato, la rotazione del volantino stesso, deve permettere la chiusura totale dell'impianto.

I sistemi dovranno prevedere dei dispositivi antipolvere laterali in gomma morbida deformabile e antipolvere superiori in lamiera, che, ad unità compattate tra loro, garantiscano un'ottima tenuta.

Dimensioni

1 (UNO) IMPIANTO AD ARMADI MOBILI COMPATTABILI CON MOVIMENTAZIONE MECCANICO MANUALE A VOLANTINO PER L'ARCHIVIO DELLA SEDE DI VITTORIO VENETO

- Dimensioni

Lunghezza minima: mm 6.924 ca.

Larghezza: mm 4.150 + carter e volantino

Altezza: mm 2.640 ca.

- Composizione

Armadi mobili bifronti: n. 9 dim. cad. mm 4.150 L x mm 600 P

Armadi fissi monofronti: n. 1 dim. cad. mm 4.150 L x mm 300 P

Corridoi di prelievo: n. 1

Profondità corridoi: mm 800 minimo

Livelli di contenimento: n. 6

- Ripiani

Dimensioni ripiano interno: mm 1.000L x 300P

- Capacità di archiviazione

Capacità di contenimento: 456 metri lineari

1 (UNO) IMPIANTI AD ARMADI MOBILI COMPATTABILI CON MOVIMENTAZIONE MECCANICO MANUALE A VOLANTINO PER L'ARCHIVIO DELLA SEDE DI TREVISO, VIA MONTERUMICI

- Dimensioni

Lunghezza minima:	mm 5.724 ca.
Larghezza:	mm 3.750 + carter e volantino
Altezza:	mm 2.640 ca.

- Composizione

Armadi mobili bifronti:	n. 7 dim. cad. mm 3.750 L x mm 600 P
Armadi fissi monofronti:	n. 1 dim. cad. mm 3.750 L x mm 300 P
Corridoi di prelievo:	n. 1
Profondità corridoi:	mm 800 minimo
Livelli di contenimento:	n. 6

- Ripiani

Dimensioni ripiano interno:	mm 1.200L x 300P
-----------------------------	------------------

- Capacità di archiviazione

Capacità di contenimento:	324 metri lineari
---------------------------	-------------------

2 (DUE) IMPIANTI AD ARMADI MOBILI COMPATTABILI CON MOVIMENTAZIONE MECCANICO MANUALE A VOLANTINO PER L'ARCHIVIO DELLA SEDE DI VITTORIO VENETO

- Dimensioni

Lunghezza minima:	mm 5.124 ca.
Larghezza:	mm 3.750 + carter e volantino
Altezza:	mm 2.640 ca.

- Composizione

Armadi mobili bifronti:	n. 6 dim. cad. mm 3.750 L x mm 600 P
Armadi fissi monofronti:	n. 1 dim. cad. mm 3.750 L x mm 300 P
Corridoi di prelievo:	n. 1
Profondità corridoi:	mm 800 minimo
Livelli di contenimento:	n. 6

Ripiani

Dimensioni ripiano interno:	mm 1.200L x 300P
-----------------------------	------------------

- Capacità di archiviazione

Capacità di contenimento:	280,8 metri lineari
---------------------------	---------------------

Art. 2.2 – PRECISAZIONI

La fornitura sopra esposta dovrà comprendere:

- la fornitura e posa in opera dei sistemi di archiviazione oggetto del seguente appalto;
- i costi relativi all'imballaggio, al trasporto, allo scarico, trasporto al piano, disimballaggio, montaggio, posa in opera, rimozione e smaltimento dell'imballaggio;
- ogni altro onere necessario a fornire i sistemi di archiviazione perfettamente funzionanti e pronti all'uso.
- pulizia dell'area di cantiere ad ultimazione lavori.
- l'ufficio è a disposizione per il sopralluogo, **obbligatorio**, onde prendere conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari, per l'esecuzione delle attività;
- il materiale da impiegarsi dovrà essere conforme alle norme vigenti in materia di sicurezza, consegnato e posto in opera a cura e spese della ditta aggiudicataria nelle sedi dei sopracitati Uffici, con l'osservanza di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione antinfortunistica e di sicurezza;
- l'attività dovrà essere eseguita dalla ditta aggiudicataria con l'osservanza delle prescrizioni di sicurezza e salute previste dalla normativa vigente in ordine alla sicurezza nei luoghi di lavoro, nei cantieri mobili e temporanei;
- l'offerta deve tener conto di ogni materiale e di tutta la manodopera necessaria alla realizzazione del lavoro alla "regola dell'arte" e deve essere quindi comprensiva anche di quanto non esplicitamente specificato nel presente capitolato;
- il prezzo di offerta s'intende offerto dalla Ditta in base a calcoli di propria convenienza, a suo rischio, ed è quindi invariabile ed indipendente da qualsiasi eventualità. La Ditta aggiudicataria non avrà diritto alcuno a pretendere sovrapprezzo di qualsiasi natura o causa o per sfavorevoli circostanze dopo l'aggiudicazione.

Art. 3 – PREZZO

Il prezzo a base d'asta al ribasso, per l'intera fornitura, è di € **142.970,00 (euro centoquarantaduemilanovecentosettanta/00)** IVA esclusa di cui € 142.210,00 soggetti a ribasso d'asta e € 760,00 per gli Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Art. 4 – DURATA DELLA PRESTAZIONE

Le operazioni di cui sopra, dovranno terminare entro 80 giorni dalla stipula del contratto. In caso di ritardata ultimazione dei lavori senza giustificati motivi verranno applicate le penali indicate nelle Condizioni generali di contratto, allegate al Bando di abilitazione CONSIP, per ogni giorno di ritardo.

Tale termine potrà essere superato solo per ritardi dovuti a cause di forza maggiore, cioè per fatti imprevedibili e dovrà essere tassativamente concordato tra le parti.

Art. 5 – VISIONE DEI LOCALI

Per visionare le sedi oggetto dell'intervento l'appuntamento dovrà essere preventivamente concordato via E-mail al seguente indirizzo: dr.veneto.rm@agenziaentrate.it

Art. 6 – CONTROLLI

L'Agenzia delle Entrate, nel corso dell'esecuzione dei lavori, si riserva la facoltà di eseguire qualsiasi tipo di verifica giudicata utile ad insindacabile giudizio della stessa Agenzia.

Qualora l'Agenzia delle Entrate, tramite propri incaricati al controllo, riscontri inadempimenti contrattuali, redigerà un verbale che dovrà essere sottoscritto, in contraddittorio, anche dal rappresentante nominato dall'aggiudicatario dell'appalto.

Art. 7 – SICUREZZA

L'Appaltatore nell'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto, deve attenersi scrupolosamente alle prescrizioni contenute nel presente Capitolato, nonché eseguire le attività necessarie nei tempi e nei modi concordati o comunicati dai tecnici dell'Agenzia. Tutte le operazioni previste devono essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti compreso il D.Lgs. 81/2008 in materia di TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO ed in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza ed igiene. Ogni irregolarità deve essere comunicata all'Agenzia.

Art. 8 – RISCHI DA INTERFERENZE - DUVRI

Ai fini della promozione della cooperazione e del coordinamento in materia di sicurezza sul lavoro, la Direzione Regionale del Veneto redigerà il documento unico di valutazione del rischio da interferenze DUVRI, in cui sarà riportata la valutazione dei rischi dovuti alle interferenze tra l'attività del Committente e dell'impresa appaltatrice e le relative misure di sicurezza tecniche e gestionali adottate e adottabili per eliminare o ridurre tali rischi (art 26 del D.lgs. 81/2008). Tale documento sarà allegato al contratto di appalto.

La scrivente Direzione allega al presente Capitolato, il proprio DUVRI per presa visione anticipata al fine da fornire – all'azienda candidata - tutti gli elementi tecnici necessari alla valutazione economica dell'appalto.

L'impresa esecutrice, prima dell'effettivo inizio dei lavori, dovrà comunque presentare il proprio Piano Operativo di Sicurezza, corredato almeno con i contenuti minimi, secondo il D.P.R. n. 222/2003, strutturato e secondo delle tipologie di intervento che verranno eseguite. Sono pienamente a carico della Ditta tutte le responsabilità relative alla sicurezza ed al rispetto delle normative specifiche, evidenziando che, trattasi di servizi/lavori di piccola manutenzione. Ad ogni modo sarà facoltà della Direzione Regionale del Veneto, laddove ne ravvisasse la necessità in relazione ad uno specifico ordine di lavoro in cui si potrebbero presentare situazioni di rischio particolare, nominare un Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione e di Esecuzione per la predisposizione del Piano di Sicurezza e Coordinamento a norma degli artt. 90, 91 e 92 del D.lgs. 81/08.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Giulio Lonzar

Firmato digitalmente

Un originale del documento è archiviato presso l'Ufficio emittente